

Avviso fitosanitario del 23 aprile 2018 - viticoltura

Difesa da Oidio e tignole della vite

L'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali della Regione autonoma Valle d'Aosta informa che, relativamente alla difesa da oidio e tignole della vite, si possono effettuare i seguenti trattamenti con le seguenti modalità:

Oidio

Per contrastare questa malattia fungina, si raccomanda ai viticoltori di intervenire, a sviluppo omogeneo dei germogli di 5/10 cm, con **zolfo in polvere** (senza superare la dose di **3 kg ogni 1.000 m²**) o con **zolfo in formulazioni bagnabili** (seguendo le dosi indicate in etichetta).

Questo trattamento avrà maggiore efficacia se effettuato su piante asciutte e in giornate di bel tempo con temperature di almeno 18°C.

Tignole della vite (per i comprensori ove si è deciso di utilizzare la lotta per confusione sessuale)

Per garantire l'efficacia degli erogatori essi vanno posizionati in campo nella fase di germogliamento della vite. Intervenire, quindi, quanto prima, nei comprensori più precoci, attendere, invece, fino alla giusta fase fenologica in quelli più tardivi.

Nota: l'uso di zolfo e di erogatori è consentito in agricoltura biologica

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ufficio servizi fitosanitari, località Grande Charrière n. 66, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275401/0165.275405)

www.regione.vda.it/agricoltura